



D.R. N. 28

LA RETTRICE

VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata
VISTO	il Regolamento (Ue) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
CONSIDERATO	che l'Università degli studi della Basilicata ha affermato nella Dichiarazione di Politica Europea (European Policy Statement – EPS) che illustra gli obiettivi di internazionalizzazione stabiliti dall'Ateneo per il periodo 2014/2020;
ATTESO	che l'Ateneo è titolare della Erasmus Charter for Higher Education – (ECHE) n. 28997-EPP-1-2014-1-IT-EPPKA3-ECHE per il periodo 2014-2020;
VISTI	gli accordi inter-istituzionali Erasmus+ stipulati dall'Università degli Studi della Basilicata per l'a.a. 2017/2018 con le Istituzioni europee partecipanti al Programma titolari di ECHE;
ATTESO	che nel febbraio 2017 l'Ateneo ha presentato la candidatura per l'azione chiave KA1 Mobilità individuale di apprendimento Erasmus+ per l'anno accademico 2017/2018, programmando, tra le altre attività, la realizzazione di n. 30 flussi di mobilità per attività di docenza all'estero;
VISTA	la convenzione n. 2017-1-IT02-KA103-035772 stipulata tra l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire e l'Università degli Studi della Basilicata, con la quale venivano assegnati i fondi per la realizzazione delle attività di mobilità nell'ambito del Programma ERASMUS+, Azione chiave 1- Mobilità per l'apprendimento individuale: CUP C26D17000030006;
CONSIDERATO	che l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire ha assegnato a questa Università la somma di € 24.622,00 per la realizzazione di n. 26 flussi di mobilità dello staff per lo svolgimento di incarichi di insegnamento presso sedi universitarie, in partenariato, appartenenti Programme Countries;
VISTO	Il verbale della Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali del 12 ottobre 2017, con il quale, ai fini del raggiungimento del numero dei flussi programmati, ha stabilito di finanziare su fondi propri n. 4 flussi senza contributo comunitario, nonché individuati i criteri di selezione;
RITENUTO	opportuno riservare una mobilità per le finalità strategiche connesse alle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo
VISTO	Il Regolamento per la disciplina delle missioni di servizio emanato con D.R. n. 366 dell'11 ottobre 2012;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul Bilancio Unico di Ateneo: UPB AMM. CLE_ERASMUS Quota Comunitaria e Quota Ateneo Capitolo 101010113 Voce di costo "Spese mobilità per la mobilità docenti e ricercatori"
RITENUTO	di procedere all'emanazione del bando per l'assegnazione di mobilità per attività di insegnamento all'estero per l'a.a. 2017/2018;

DECRETA

ART. 1- OBIETTIVI

E' indetto il bando di selezione per l'assegnazione di borse di mobilità finalizzate all'attività di docenza (STA) all'estero, riservata al personale docente dell'Università degli Studi della Basilicata nell'ambito del Programma Erasmus+ - KA1 per l'a.a. 2017/2018.





Per “Staff Mobility for Teaching” si intende la mobilità di docenti che si recano all'estero per svolgere attività di insegnamento nell'ambito di un programma di mobilità concordato tra due Istituti universitari titolari di *Erasmus Charter for Higher Education* (ECHE) con cui l'Ateneo ha stipulato un accordo inter-istituzionale Erasmus+.

Il programma si prefigge di trasferire competenze, di contribuire all'arricchimento dei piani di studio, di offrire agli studenti e ai docenti non in mobilità occasioni di confronto con metodi didattici diversi.

Possono partecipare alla selezione le seguenti categorie di docenti:

- i ricercatori,
- i professori associati,
- i professori ordinari,
- i professori a contratto, titolari di un contratto di insegnamento in corso presso l'Università degli Studi della Basilicata per l'a.a 2017/2018 ai sensi dell'art. 3 delle “*Norme stralcio per il conferimento di contratti di incarichi di insegnamento e di attività didattiche integrative e per il conferimento di attività seminariali, redatte ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”,

purché:

- cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea o di altro Paese partecipante al Programma Erasmus+ ovvero,
- cittadini di altri Paesi, regolarmente impiegati presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Non possono partecipare alla selezione i docenti che nell'anno accademico 2016/2017 non hanno effettuato il flusso (tranne i casi che sono stati ritenuti di forza maggiore¹), o che hanno rinunciato tardivamente al flusso di mobilità attribuito, o che non hanno prodotto formale rinuncia debitamente e congruamente motivata.

ART. 2 – DESTINAZIONI

Il candidato può presentare domanda su un'unica destinazione, il cui accordo sia in corso di validità per l'anno accademico di riferimento e che preveda la mobilità docenti, con codice ISCED attinente all'area disciplinare di insegnamento del docente partecipante alla selezione (vds. codice ISCED - *International Standard Classification of Education code*).

L'elenco delle sedi è pubblicato sulla home page del sito delle Relazioni Internazionali [Report accordi Inter-Istituzionali Erasmus+](#).

ART. 3 - DURATA E ORE DI DOCENZA

1. Ai fini della ammissibilità della mobilità, l'attività di docenza deve avere durata minima di due giorni consecutivi e massima di 2 mesi, esclusi i giorni di viaggio (A/R), nonché prevedere lo svolgimento di almeno 8 ore di attività didattiche per ciascuna settimana - 7 giorni di calendario indipendentemente dal numero di giorni di insegnamento (o per soggiorni più brevi), regolarmente documentate ed attestate attraverso una dichiarazione dell'Università ospitante. I

In caso di periodi all'estero superiori a 7 giorni, il numero minimo di ore di insegnamento per una settimana incompleta dovrà essere proporzionato alla durata della settimana stessa e calcolato come di seguito: 8 ore moltiplicate per il numero di settimane intere + un numero minimo di ore di insegnamento per la settimana incompleta (es: 8h*n. settimane intere + 8h/5*n. giorni della settimana incompleta).

2. A prescindere dalla durata della missione e per garantire un'equa distribuzione delle risorse disponibili saranno finanziati al massimo 7 giorni di mobilità, di cui 5 giorni lavorativi e 2 di viaggio, questi ultimi un giorno prima e uno dopo l'attività. I giorni eccedenti saranno senza contributo e a totale carico del partecipante.
3. Gli assegnatari che entro il **30 aprile 2018** non avranno prodotto documenti certi da cui risulti inequivocabilmente la data di partenza, decadranno d'ufficio e sarà dato corso allo scorrimento della graduatoria.
4. Il termine ultimo per la conclusione delle attività, ivi compreso il rientro in sede, **è fissato tassativamente al 30 settembre 2018**. Pertanto, le spese connesse dovranno essere obbligatoriamente sostenute entro il suddetto termine.

¹ 1 Per cause di forza maggiore si intende qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere ai propri impegni, che non sia attribuibile ad errori o negligenza delle parti, e che si dimostri insormontabile a dispetto di tutte le dovute precauzioni adottate. Difetti nelle attrezzature o nel materiale, o ritardi nella loro disponibilità (se non imputabili a cause di forza maggiore), contenziosi di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere addotte a cause di forza maggiore dalla parte inadempiente





5. Nel rispetto delle regole comunitarie, le mobilità dovranno prevedere:
- 1 giorno di viaggio prima dell'inizio della mobilità e 1 giorno dopo il termine della stessa. In caso contrario, l'Ateneo si riserva di finanziare esclusivamente il soggiorno tenendo conto di quanto certificato dall'Istituzione ospitante;
 - le date di inizio e di fine della mobilità devono coincidere, rispettivamente, con il primo giorno e l'ultimo giorno in cui il Partecipante deve essere presente presso l'Istituto/organizzazione ospitante;
 - un minimo 8 ore di docenza a settimana o per periodi inferiori. In caso di mobilità superiori ad una settimana intera, il numero minimo di ore di insegnamento per i giorni aggiuntivi deve essere calcolato come da punto 1. del presente articolo;
 - tutte le attività di mobilità devono improrogabilmente concludersi entro il 30 settembre 2018.

I DOCENTI CHE NON EFFETTUERANNO IL FLUSSO DI CUI SONO RISULTATI ASSEGNATARI NELL'ANNO ACCADEMICO 2017/2018, NON POTRANNO PARTECIPARE AL BANDO SUCCESSIVO.

ART. 4 – FINANZIAMENTI

Per l'anno accademico 2017/2018, sono ammesse a contributo n. 30 borse di mobilità per attività di insegnamento all'estero, di cui 26 finanziate con fondi Comunitari, per un importo complessivo di Euro 24.622,00, e n. 4 con fondi d'Ateneo. La borsa è destinata a coprire parte delle spese di viaggio e di soggiorno nel Paese ospitante.

Tra le borse finanziate con contributo comunitario ricade n. 1 flusso riservato per le finalità strategiche connesse alle attività di internazionalizzazione dell'ateneo.

Qualora si dovessero generare economie di spesa, esse potranno essere utilizzate per coprire, in tutto o in parte, le mobilità STA autorizzate, ma senza contributo comunitario, o per consentire nuovi flussi.

Per i costi ammissibili si fa rinvio alle disposizioni contenute nel successivo art. 5.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

- Sono rimborsabili le seguenti spese:
 - costi di viaggio A/R (solo se consecutivi ai giorni di attività presso l'università ospitante e secondo i massimali indicati nell'Art.6 del presente bando);
 - costi di soggiorno - contributi unitari per il soggiorno calcolati sulla base delle disposizioni comunitarie e nazionali (vds. Art. 7 del bando).
- Le spese saranno rimborsate fino ad un massimo di 7 giorni, di cui 2 di viaggio A/R e 5 di soggiorno, in base alle tabelle di cui ai seguenti artt. 6 e 7 del presente bando.

ART. 6 CONTRIBUTO PER IL VIAGGIO

- In base a quanto previsto dalla Guida del Programma, il contributo per il viaggio sarà calcolato sulla base di scale di costi unitari per fasce di distanza.
- Per il viaggio A/R si considerano ammissibili 1 giorno per l'andata e 1 giorno per il ritorno, ciascuno precedente e consecutivo al periodo di docenza; le date riportate sui documenti di viaggio devono coincidere con quelle per le quali è stata autorizzata la missione.
- La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno. Il contributo per le spese di viaggio sarà calcolato sulla base della seguente tabella:

Distanze di viaggio	Importo
Tra 10 e 99 KM	€ 20,00 per partecipante
Tra 100 e 499 KM	€ 180,00 per partecipante
Tra 500 e 1999 KM	€ 275,00 per partecipante
Tra 2000 e 2999 KM	€ 360,00 per partecipante
Tra 3000 e 3999 KM	€ 530,00 per partecipante
Tra 4000 e 7999 KM	€ 820,00 per partecipante
8000 KM o più	€ 1.300,00 per partecipante

La distanza dovrà essere calcolata utilizzando esclusivamente lo strumento di calcolo fornito dalla CE e disponibile al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_en





- I costi di viaggio devono essere sempre documentati: eventuali costi inferiori al limite fissato dalla Commissione Europea saranno rimborsati tenendo conto della spesa realmente sostenuta, mentre per i costi reali superiori si rimborserà fino al limite tabellare. Le spese di viaggio devono essere giustificate con gli originali dei documenti, con l'unica eccezione dei biglietti elettronici. In caso di utilizzo dell'aereo dovranno essere presentate anche le carte di imbarco.
- I biglietti relativi al viaggio devono obbligatoriamente indicare la tratta, il costo, le date e il nome del docente in missione. Qualora non si disponesse di tale documento, il docente beneficiario dovrà formulare richiesta all'agenzia di viaggio per il rilascio di una ricevuta/fattura del costo sostenuto con la specifica degli anzidetti dati.
- Il viaggio effettuato nell'ambito di una missione STA, deve essere compiuto per e dalla destinazione indicata nella richiesta di missione.
- Nei casi in cui si volesse associare la mobilità Erasmus ad altra missione di diversa natura e finalità, se con partenza da luogo diverso in cui ha sede l'UNIBAS, il costo di viaggio sarà calcolato dal luogo da cui si partirà per compiere la mobilità alla sede in cui avrà luogo l'attività (es: partenza da PZ/MT per partecipare ad un convegno a Porto e poi da Porto si parte per Valencia per l'attività di STA. La distanza da considerare sarà Porto – Valencia e non Potenza/Matera – Valencia). In tal caso bisognerà motivare la partenza da un luogo diverso da quello della sede di provenienza. Per quanto riguarda il soggiorno, potrà essere pagato fino all'ultimo giorno indicato nell'attestato rilasciato dall'Istituzione straniera presso la quale la mobilità Erasmus è stata effettuata.
- L'uso del mezzo proprio è consentito solo per brevi tragitti e se opportunamente documentato e preventivamente autorizzato (es: mancanza di mezzi pubblici da e per l'aeroporto). In tutti gli altri casi, l'uso del mezzo proprio è vietato. In caso di utilizzo del mezzo proprio, saranno rimborsati, sempre fino al limite tabellare, il pedaggio autostradale e il costo del parcheggio, previa dimostrazione delle spese sostenute.
- La sovvenzione comunitaria non potrà essere utilizzata per finanziare voci di spesa già coperte da altri programmi comunitari/azioni finanziati dalla Commissione Europea, o da altri finanziamenti derivanti da accordi culturali bilaterali, enti internazionali, donazioni private.

ART. 7 CONTRIBUTO PER IL SOGGIORNO

- Secondo quanto stabilito dal MIUR, d'intesa con l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire, il contributo di soggiorno prevede rimborsi diversificati a seconda del Paese verso cui è diretta la mobilità e in base alla durata del soggiorno. Le spese di soggiorno (vitto, alloggio, trasporti locali) saranno rimborsate secondo i massimali indicati nella seguente tabella:

	<u>Paese ospitante</u>	Diaria giornaliera ammissibile fino al 14° giorno	Diaria giornaliera ammissibile dal 15° al 60° giorno
GRUPPO A	Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, Regno Unito	€ 128,00	€ 89,60
GRUPPO B	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Romania, Turchia	€ 112,00	€ 78,40
GRUPPO C	Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Germania, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Spagna	€ 96,00	€ 67,20
GRUPPO D	Croazia, Estonia, Lituania, Slovenia	€ 80,00	€ 56,00

- La sovvenzione comunitaria non potrà essere utilizzata per finanziare voci identiche di spesa, già coperte da altri programmi comunitari/azioni finanziati dalla Commissione Europea o da altri finanziamenti derivanti da accordi culturali bilaterali, enti internazionali, donazioni private.

ART. 8 CONTRIBUTI DI ATENEO

- L'Ateneo, verificata la disponibilità di fondi in bilancio, al fine di realizzare le mobilità indicate in candidatura e/o aumentare i flussi in uscita, potrà contribuire economicamente alla realizzazione delle attività finanziando i flussi senza contributo comunitario, con le medesime modalità e caratteristiche organizzative delle attività finanziate e beneficiare di tutti i vantaggi del personale Erasmus +, come specificato in premessa, nonché negli artt. 3, 5, 6 e 7.



ART. 9– MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'interessato che intende partecipare alla selezione per il conferimento di borse **Staff Mobility for Teaching** è tenuto a presentare domanda on line entro le ore **13:00 del giorno 26 febbraio 2018** collegandosi al seguente link: <https://www.emailmeform.com/builder/form/740A50G9fe1vUh9x02SuW>. Alla candidatura dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- a) la scansione del programma di docenza (**Staff Mobility for teaching mobility agreement**) firmato dal docente e dall'Istituzione ospitante. Tale documento può essere acquisto anche tramite email. Nel Mobility Agreement for Teaching devono essere indicati gli obiettivi da perseguire, impatto e risultati attesi sia per il partecipante che per l'istituzione. Il modello è disponibile sul sito internet delle Relazioni Internazionali <http://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita/docenti/didattica-e-ricerca/articolo9502477.html> ;
- b) Copia di un documento di identità in corso di validità;
- c) Copia della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM).

Nella domanda dovrà essere specificata la distanza chilometrica per il Paese di mobilità secondo lo strumento di calcolo fornito dalla CE: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_en

Ciascun docente potrà presentare la candidatura per un solo flusso di mobilità per una delle sedi con le quali è stato stipulato tra gli atenei un accordo inter-istituzionale, come riportato nel **Reports Accordi** <http://unibas.ilpmanager.it/ufficio/gestione-finanziaria/Accordi/reportsAccordi.aspx> nella colonna "*n. docenti in mob. tot.*". Eventuali ulteriori candidature proposte saranno ritenute inammissibili ed escluse d'ufficio. Saranno altresì escluse le candidature su accordi che non prevedono la mobilità docenti.

I candidati, una volta chiusa la domanda attraverso il sistema di gestione on line (*Submit*), riceveranno in automatico una email contenente la domanda e gli allegati caricati (link) in fase di compilazione.

Il candidato, a pena di esclusione, è tenuto a stampare e firmare **in originale** la email ricevuta e gli allegati, ad eccezione del programma di docenza che potrà essere prodotto anche in copia scansionata (vds. lett. a) del presente articolo).

La domanda e gli allegati dovranno pervenire all'Università degli Studi della Basilicata, **pena l'esclusione dalla selezione** entro **le ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2018** esclusivamente in una delle seguenti modalità alternative:

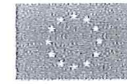
- **Posta raccomandata AR** o tramite agenzie di recapito, indirizzata a "Università degli Studi della Basilicata-Ufficio Mobilità Internazionale, Via Nazario Sauro 85, 85100 Potenza, indicando sulla busta "Concorso per l'attribuzione di borse di mobilità docenti nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus Plus - a.a. 2017/2018 ". Per la validità dell'invio delle domande farà fede il timbro di arrivo presso l'Università e non la data di spedizione dell'ufficio postale accettante;
- **Consegna a mano all'Università degli Studi della Basilicata – Centro Gestione Documentale – Rettorato** Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza. Per la sede di **Matera**: Sede di **Via San Rocco** presso il Settore Gestione della Didattica, Via San Rocco, 3 – Matera - Dott.ssa Violetta Pedalino, indicando sulla busta "Concorso per l'attribuzione di borse di mobilità docenti nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus Plus - a.a. 2017/2018 ". Ai fini del predetto termine, farà fede la data di ricevimento del Centro Gestione Documentale o della sede di Matera.
- **tramite Posta Elettronica Certificata**, mediante l'account di posta certificata del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unibas.it, indicando all'oggetto: "Concorso per l'attribuzione di borse di mobilità docenti nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus Plus – a.a. 2017/2018";

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

Non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali.

L'amministrazione universitaria declina ogni responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito, anche di posta elettronica, da parte dell'istante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore nel ricevimento oltre l'orario indicato come termine perentorio per la ricezione delle domande.





I candidati sono tenuti a comunicare ogni eventuale variazione con le stesse modalità di invio della domanda almeno 30 gg prima dell'inizio della mobilità.

La modulistica e la documentazione a supporto è disponibile sul sito delle Relazioni Internazionali – Sezione Docenti – Area di Download <http://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita/docenti/didattica-e-ricerca/articolo9502477.html>.

ART. 10 – CRITERI DI SELEZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI MOBILITÀ DOCENTI

1. La selezione delle candidature sarà effettuata dalla Commissione d'Ateneo per le Relazioni Internazionali sulla base del programma di docenza (concordato con l'Istituto ospitante) presentato dal docente e contenente gli obiettivi e il valore aggiunto della mobilità, il contenuto della docenza ed i risultati attesi. Entrambe le Istituzioni sono responsabili della qualità del periodo di mobilità.

A prescindere dal numero di flussi indicato nell'accordo ed al fine di coprire il maggior numero di sedi partner, sarà assegnato un solo flusso per Accordo.

La Commissione, in via eccezionale e solo dopo aver coperto tutte le sedi partner, potrà eventualmente prendere in considerazione un ulteriore flusso (ove presente nell'accordo inter-istituzionale), esclusivamente nel caso in cui siano previste più discipline di insegnamento (ISCED Code).

A parità di punteggio il flusso sarà assegnato al candidato più giovane.

Saranno esclusi dalla selezione i docenti assegnatari di flusso che nell'a.a. precedente hanno rinunciato tardivamente al flusso di mobilità attribuito e/o non hanno effettuato la mobilità prevista (tranne i casi di forza maggiore²).

2. La Commissione dispone di massimo 60 punti. Nell'assegnazione delle borse sarà data priorità:

- 1) Ai docenti che, attraverso il loro costante impegno, consentono ad un numero crescente di studenti di svolgere un periodo di mobilità, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal MIUR per l'internazionalizzazione della didattica, nonché per consolidare ed ampliare i rapporti tra le Università e per preparare futuri progetti di cooperazione – **max. 15 punti**
- 2) ai docenti che hanno dato impulso alla mobilità degli studenti (studio/traineeship) in entrata e in uscita nell'ambito dei propri Accordi/Accordi del Dipartimento/Scuola ((Saranno presi in esame gli ultimi tre anni accademici: 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017) – **max. 20 punti**
 - da 1 a 5 studenti: fino ad un massimo di 5 punti;
 - da 6 a 10 studenti: fino ad un massimo di 10 punti;
 - superiore a 10 studenti: fino ad un massimo di 20 punti
- 3) Mobility Agreement – **max. 20 punti**
 - obiettivi generali: fino ad un massimo di 5 punti;
 - valore aggiunto della mobilità: fino ad un massimo di 10 punti;
 - obiettivi generali: fino ad un massimo di 5 punti;
 - valore aggiunto della mobilità: fino ad un massimo di 10 punti;
 - contenuti dell'attività: fino ad un massimo di 5 punti;
 - impatto e risultati attesi sia per il partecipante che per l'istituzione: fino ad un massimo di 15 punti;
- 4) alle attività nelle quali il periodo di insegnamento del docente Erasmus+ sarà parte integrante del programma di studio dell'Università ospitante: **max. 5 punti.**

Fatte salve le priorità indicate ai punti 1), 2), 3) e 4), la Commissione nella valutazione del Mobility Agreement for Teaching si riserva anche di bilanciare le mobilità tra le diverse strutture dipartimentali e/o diversi Paesi favorendo, se del caso, i docenti che partecipano per la prima volta alla mobilità, nonché alle attività di mobilità che conducano alla produzione di nuovo materiale didattico.

ART. 11 – SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ

² Per cause di forza maggiore si intende qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere ai propri impegni, che non sia attribuibile ad errori o negligenza delle parti, e che si dimostri insormontabile a dispetto di tutte le dovute precauzioni adottate. Difetti nelle attrezzature o nel materiale, o ritardi nella loro disponibilità (se non imputabili a cause di forza maggiore), contenziosi di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere addotte a cause di forza maggiore dalla parte inadempiente





In accordo con quanto stabilito dalla decisione istitutiva del programma Erasmus + al fine di consentire una più ampia partecipazione ai programmi di mobilità per attività didattica da parte del personale docente con disabilità, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire potrà erogare un contributo aggiuntivo alla borsa, basato sui costi reali che si andranno a sostenere in mobilità. Per procedere alla valutazione finanziaria e all'eventuale assegnazione del contributo è obbligatoria la compilazione della stima dei costi aggiuntivi e l'Istituto dovrà tenere agli atti ricevute, scontrini, fatture etc. consegnate dal partecipante.

I docenti con esigenze speciali selezionati nell'ambito del presente bando possono presentare richiesta del contributo comunitario specifico, previa richiesta da inoltrare all'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire per il tramite dell'Ufficio Mobilità Internazionale.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio via email mobint@unibas.it.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La **graduatoria** sarà pubblicata on-line nella sezione bandi del sito delle Relazioni Internazionali <http://internazionale.unibas.it/site/home/bandi.html>.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non sarà data altra comunicazione, né scritta né telefonica, ai vincitori.

Con la presentazione della domanda, i candidati si impegnano a visionare sistematicamente il sito delle relazioni internazionali per eventuali avvisi, news, pubblicazione graduatorie e scorrimento, download documenti, ecc.

Non sono previste altre forme di notifica, né scritta né telefonica, agli interessati.

ART. 13 – ADEMPIMENTI PRIMA E DOPO LA MISSIONE

1. Il personale docente la cui candidatura è stata valutata positivamente è tenuto a trasmettere via email (mobint@unibas.it, mobint1@unibas.it) la conferma dell'accettazione della mobilità **entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria**.

In caso di mancata accettazione si procederà all'eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei.

L'amministrazione universitaria declina ogni responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito, anche di posta elettronica, da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione.

2. Il **Mobility Agreement for Teaching** dovrà essere sottoscritto dal docente, dall'università di appartenenza e dall'università ospitante **prima dell'inizio della mobilità**. In assenza del predetto documento firmato da tutti gli attori coinvolti, non sarà consentita la partenza.

3. Il docente assegnatario si impegna a sottoscrivere obbligatoriamente l'Accordo di mobilità almeno 15 gg. prima della stessa, nonché a svolgere l'attività con le modalità ed entro i termini di cui alla pagina "Informazioni Specifiche" del sito <http://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita/articolo9502478.html>, sezioni prima, durante e al rientro in sede. Gli assegnatari sono tenuti, quindi, a prendere visione del sito attenendosi pedissequamente alle regole in esso riportate.

4. Durante la mobilità, il docente, oltre al numero di ore di lezione concordate e regolarmente integrate nei corsi ordinari offerti dalla sede ospitante, come da Mobility Agreement for Teaching approvato dalle parti prima dell'inizio della mobilità, si impegna a promuovere l'Ateneo anche attraverso l'organizzazione di eventi divulgativi destinati a studenti e staff (da svolgersi durante il soggiorno presso l'Ateneo partner). Tanto al fine di aumentare l'attrattività dell'Ateneo, favorire la mobilità in ingresso (sia di studenti che di docenti) e, nel contempo, creare i presupposti per avviare nuove collaborazioni per la presentazione di progetti, anche in ambito del programma Erasmus Plus.

ART. 14 DOCUMENTI E FINANZIAMENTO DELLA MOBILITÀ

Il contributo relativo alle spese di viaggio e di soggiorno, entro i limiti massimi specificati agli artt. 6 e 7 del presente bando, nonché nell'All. 3 -, Note tecniche mobilità staff- All.3, saranno erogati a conclusione della mobilità previa presentazione all'Ufficio Mobilità Internazionale dei documenti di seguito specificati:

- carte d'imbarco o stampa del check-in effettuato online;
- titolo di viaggio originale o fattura emessa da eventuale Agenzia indicante l'importo;
- eventuale titolo di pedaggio autostradale e costi di parcheggio (esclusivamente se l'uso del mezzo proprio è stato autorizzato e solo per brevi tragitti come specificato all'art. 6);





- Attestato rilasciato dall'Università ospitante, debitamente firmato e timbrato, contenente le date di inizio e di fine dell'attività all'estero (primo giorno e l'ultimo giorno in cui il Partecipante deve essere presente presso l'Istituto/organizzazione ospitante), la tipologia di attività e le ore di attività di docenza (minimo 8 ore per settimana – vds Art. 3, punto 1, del presente bando);
- Rapporto narrativo "EU Survey" sugli aspetti didattici e organizzativi relativi al periodo di docenza, da compilare on line attraverso la funzionalità Mobility Tool, tassativamente entro il 30esimo gg. dal termine della mobilità (la funzionalità del Mobility Tool prevede l'invio in automatico di un messaggio email ad ogni partecipante alla mobilità al termine della stessa). La compilazione è obbligatoria.
- Per le mobilità che terminano il 30 settembre 2018, tutta la documentazione dovrà obbligatoriamente essere prodotta entro il 10 ottobre 2018.

Ai docenti che non produrranno la suddetta documentazione non sarà erogato alcun contributo.

E' a cura esclusivamente del beneficiario la compilazione del modulo di richiesta di rimborso (modulo missione dell'Amministrazione Centrale) e la consegna della documentazione all'Ufficio di staff del Direttore Generale dell'Ateneo (Rettorato, 2 piano, Via Nazario Sauro, Potenza).

L'Ufficio Mobilità Internazionale non è in alcun modo responsabile in caso di dispersione/tardiva o mancata presentazione della richiesta di rimborso.

Per informazioni dettagliate su cosa fare prima, durante e al rientro consultare <http://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita/articolo9502478.htm>

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Responsabile dell'Ufficio Mobilità Internazionale Dott.ssa Annalisa Anzalone.

L'ufficio di riferimento è l'Ufficio Mobilità Internazionale, Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza (Tel. 0971/202158 – 202191, fax 0971 202197, e-mail: mobint@unibas.it ; mobint1@unibas.it)

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 18, del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Relazioni Internazionali – Ufficio Mobilità Internazionale dell'UNIBAS e trattati su supporto cartaceo ed informatico esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto della normativa vigente in materia, espressione di tacito consenso affinché i dati personali dei candidati e quelli relativi alla selezione vengano pubblicati sul sito internet dell'Università degli Studi della Basilicata, nonché pubblicati sul sito internet delle Relazioni Internazionali, comunicati Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, o a chi per essa, alla Commissione Europea, o a chi per essa.

ART. 17 – CONTATTI E INFORMAZIONI

La documentazione e tutte le informazioni sono disponibili sul sito delle Relazioni Internazionali – Sezione Docenti – Didattica e Ricerca: <http://internazionale.unibas.it/site/home/opportunita/docenti/didattica-e-ricerca/articolo9502453.html> e nella sezione: Area di Download, nonché acquisibili presso le Segreterie dei Dipartimenti/Strutture dell'Ateneo.

Potenza, 24-01-2018

LA RETTRICE

(PROF.SSA AURELIA SOLE)

